

Giunta, via libera al ponte di barche per San Michele

► **Approvato il progetto anticipato da Il Gazzettino**
Sarà pronto a novembre
LAVORI PUBBLICI

MESTRE Otto milioni di euro per i cimiteri delle isole e della terraferma. Tanti ne ha spesi fino ad oggi l'Amministrazione Brugnaro a partire dal 2016, e gli ultimi stanziati sono i 450 mila euro necessari, come avevamo anticipato ieri, per montare il ponte votivo che sarà percorribile dal 31 ottobre prossimo fino al 10 novembre e che collegherà le Fondamente Nove al cimitero di San Michele in isola in occasione delle commemorazioni dei defunti. Lo ha deciso ieri mattina la Giunta comunale approvando la delibera presentata dall'assessore ai Lavori Pubblici Francesca Zaccariotto e che assegna a Insula Spa l'assemblaggio e lo smontaggio del ponte galleggiante che, dalla zona libera accanto agli ormeggi dei battelli alle Fondamente Nove, arriverà all'altezza del portale monumentale che un tempo fungeva da ingresso principale.

«Con questa decisione, fortemente voluta dal sindaco Luigi Brugnaro andremo a ripristina-

re l'antica tradizione veneziana del ponte di barche che fino al 1950 collegava le Fondamente Nove con l'entrata monumentale del cimitero di San Michele - commenta l'assessore Zaccariotto -. Si tratta di un ponte galleggiante di circa 407 metri di lunghezza e 15,5 metri di larghezza, con elementi modulari come quelli già utilizzati in occasione del ponte votivo del Redentore, della Salute e quello della VeniceMarathon. La struttura avrà un varco alto 3,5 metri e largo 10, che garantirà sempre il passaggio delle imbarcazioni. Si tratta di un importantissimo segnale di attenzione verso i tanti cittadini veneziani, e non solo, che in occasione della commemorazione dei Defunti potranno recarsi al cimitero direttamente a piedi».

I 450 mila euro reperiti dai fondi dell'imposta di soggiorno si aggiungono, dunque, ai quasi 7,4 milioni di euro già investiti dal 2016 ad oggi: in particolare 3 milioni e 68 mila euro su San Michele, 1 milione e 827 mila euro per i cimiteri delle Isole (Murano, Pellestrina, Lido) e i restanti 2 milioni e mezzo di euro per la Terraferma, di cui 1 milione e 675 mila euro per quello di Mestre e gli altri 825 mila euro per i cimiteri di Marghera, Favaro e Chirignago. (e.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA TRADIZIONE Il ponte di barche che ha unito le Fondamente Nove con il cimitero di San Michele fino al 1950